

COMUNE DI ACQUALAGNA

Provincia di PESARO E URBINO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 19/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

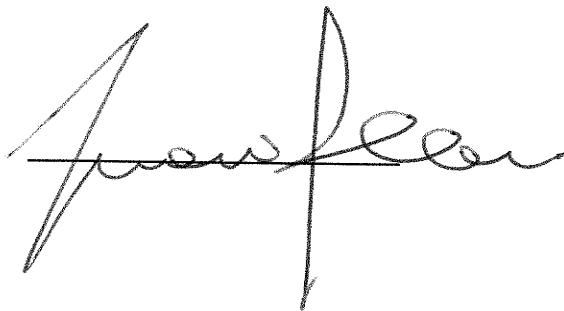
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di AQUALAGNA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acqualagna, li 19 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Bernabei



Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI | 5 |
| NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE..... | 5 |
| DOMANDE PRELIMINARI | 5 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 6 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020..... | 6 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 | 7 |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 7 |
| Fondo pluriennale vincolato (FPV) | 11 |
| Previsioni di cassa..... | 12 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 | 13 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 15 |
| La nota integrativa..... | 17 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 18 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 | 20 |
| A) ENTRATE..... | 20 |
| Entrate da fiscalità locale | 20 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria | 21 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni | 22 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada..... | 22 |
| Proventi dei beni dell'ente | 23 |
| Proventi dei servizi pubblici | 23 |
| Nuovo canone patrimoniale (canone unico)..... | 24 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 25 |
| Spese di personale | 25 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma | 26 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 27 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) | 27 |
| Fondo di riserva di competenza | 28 |

| | |
|--|----|
| Fondi per spese potenziali | 29 |
| Fondo di riserva di cassa | 29 |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | 29 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 30 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 31 |
| INDEBITAMENTO..... | 32 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 34 |
| CONCLUSIONI | 35 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott Giovanni Bernabei, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 29/05/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che ha ricevuto in data 12/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 09/03/2021 con delibera n. 21, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Acqualagna registra una popolazione al 01.01.2020, di n 4.321 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 29/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 13 in data 15/06/2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- sugli accantonamenti non è stato in grado di esprimersi non avendo l'Ente provveduto alla ricognizione del contenzioso in corso e del conseguente rischio di soccombenza.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2019 |
|------------------------------------|--------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 467.918,70 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 0,00 |
| b) Fondi accantonati | 1.166.555,27 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 0,00 |
| d) Fondi liberi | 0,00 |
| DISAVANZO DA RIPIANARE | -698.636,57 |

Si evidenzia che confluisce nel risultato di amministrazione il disavanzo emerso in attuazione dell'art 3 del D.Lgs. 118/2011, oggetto di ripiano trentennale come previsto dal DM 02.04.2015 e non ancora coperto alla data del 31.12.2019.

Nell'anno 2019 si è provveduto alla copertura con risorse di competenza della quota di 1/30 del suddetto disavanzo emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 ammontante, in conseguenza della delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 12/02/2019, ad Euro 27.232,24.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non risultano comunicazioni di passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. Si rinnova la raccomandazione all'Ente a provvedere ad una puntuale ricognizione del contenzioso in corso e del relativo rischio di soccombenza al fine di provvedere, ove necessario, all'accantonamento nel risultato di amministrazione e/o al finanziamento nel bilancio 2021-2023 delle passività potenziali probabili ove le stesse fossero di entità superiore al fondo accantonato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|------------------------------------|------------|--------------|--------------|
| Disponibilità: | 0,00 | 1.428.109,54 | 890.403,25 |
| di cui cassa vincolata | 2.014,60 | 2.352.510,38 | 1.651.234,03 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 682.376,89 | 0,00 | 0,00 |

Quanto alla situazione di cassa si evidenzia che l'Ente da anni fa un ampio e costante ricorso all'anticipazione di tesoreria nonostante la stessa sia una forma di finanziamento a breve termine alla quale si dovrebbe ricorrere solo per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Per di più si evidenzia che la suddetta anticipazione di tesoreria regolarmente, fino al 2018, non veniva estinta al termine dell'esercizio per importi rilevanti in rapporto alla capacità finanziaria.

Benché al termine dell'esercizio 2019 e 2020 l'Ente non si trovi in anticipazione di tesoreria va evidenziato che l'importo della cassa vincolata eccede l'importo del saldo di cassa a testimonianza dello stato di forte "sofferenza" di cassa in cui l'Ente tuttora versa.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che erano in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente (31/12/2019) illustrino nella Nota Integrativa al bilancio di previsione, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione".

Nel caso in cui tale miglioramento non sia stato realizzato, la Nota integrativa indica l'importo del disavanzo applicato al precedente bilancio di previsione che non è stato ripianato, distinguendolo dall'eventuale ulteriore disavanzo presunto formatosi nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.27 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE 2020 | PREVISIONI | | |
|---------------------|--|--|---|--|--|----------------------|----------------------|
| | | | | | ANNO 2021 | DELL'ANNO 2022 | DELL'ANNO 2023 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | previsioni di competenza | 60.548,33 | 74.360,04 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | previsioni di competenza | 3.440.706,48 | 2.978.881,75 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 0,00 | 31.182,80 | | |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | | |
| | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | previsioni di cassa | 1.428.109,54 | 890.403,25 | | |
| 10000 | TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.328.332,21 | previsione di competenza previsione di cassa | 2.559.792,83 4.787.181,47 | 2.387.225,74 4.715.557,95 | 2.448.241,40 | 2.469.257,06 |
| 20000 | TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 187.914,94 | previsione di competenza previsione di cassa | 752.986,53 1.006.965,38 | 358.292,59 546.207,53 | 394.506,17 | 393.748,79 |
| 30000 | TITOLO 3 Entrate extratributarie | 355.444,04 | previsione di competenza previsione di cassa | 1.257.783,07 1.841.916,90 | 1.264.035,00 1.619.479,04 | 1.217.035,00 | 1.217.035,00 |
| 40000 | TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 1.162.782,01 | previsione di competenza previsione di cassa | 432.689,28 1.535.725,80 | 1.142.828,49 2.305.610,50 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 50000 | TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 18.100,68 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 18.100,68 | 0,00 18.100,68 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 | TITOLO 6 Accensione prestiti | 14.848,35 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 31.320,27 | 0,00 14.848,35 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 | TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 1.000.000,00 1.000.000,00 | 1.840.000,00 1.840.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 90000 | TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 13.189,79 | previsione di competenza previsione di cassa | 13.414.005,59 13.427.913,08 | 13.408.005,59 13.421.195,38 | 7.408.005,59 | 7.408.005,59 |
| | TOTALE TITOLI | 4.080.612,02 | previsione di competenza previsione di cassa | 19.417.257,30 23.649.123,58 | 20.400.387,41 24.480.999,43 | 12.487.788,16 | 12.508.046,44 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 4.080.612,02 | previsione di competenza previsione di cassa | 22.918.512,11 25.077.233,12 | 23.484.812,00 25.371.402,68 | 12.487.788,16 | 12.508.046,44 |

+

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE 2020 | PREVISIONI | | |
|-----------------|--|---|---|---|---|--|---|
| | | | | | ANNO 2021 | DELL'ANNO 2022 | DELL'ANNO 2023 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 27.232,24 | 27.232,24 | 27.232,24 | 27.232,24 |
| | DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | 758.982,17 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 4.288.679,85 74.360,04 5.313.239,99 | 3.888.690,03 362.547,18 0,00 | 3.913.588,41 145.748,47 (0,00) | 3.966.225,15 97.766,71 (0,00) |
| TITOLO 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 110.391,86 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 3.948.395,76 2.978.881,75 4.377.492,89 | 4.196.710,24 2.978.881,75 4.307.102,10 | 20.000,00 0,00 (0,00) | 20.000,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 (0,00) | 0,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 10.194,56 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 240.198,67 0,00 249.859,41 | 124.173,90 0,00 134.368,46 | 118.961,92 0,00 (0,00) | 86.583,46 0,00 (0,00) |
| TITOLO 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 1.000.000,00 0,00 1.000.000,00 | 1.840.000,00 0,00 1.840.000,00 | 1.000.000,00 0,00 (0,00) | 1.000.000,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 39.446,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 13.414.005,59 0,00 13.416.501,89 | 13.408.005,59 0,00 13.447.451,59 | 7.408.005,59 0,00 (0,00) | 7.408.005,59 0,00 (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | 919.014,59 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 22.891.279,87 3.053.241,79 24.357.094,18 | 23.457.579,76 3.341.428,93 24.301.594,31 | 12.460.555,92 145.748,47 0,00 | 12.480.814,20 97.766,71 0,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 919.014,59 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 22.918.512,11 3.053.241,79 24.357.094,18 | 23.484.812,00 3.341.428,93 24.301.594,31 | 12.487.788,16 145.748,47 0,00 | 12.508.046,44 97.766,71 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Dall'esposizione dei dati risulta che il totale delle spese corrisponde al totale delle entrate, pertanto non si evidenzia né disavanzo né avanzo tecnico.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

Nella Nota illustrativa possono essere individuati i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare nel corso di ciascun esercizio in attuazione degli eventuali piani di rientro adottati. Tale indicazione consente annualmente di verificare il ripiano del disavanzo effettuato e di individuare l'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio.

Con particolare riferimento al disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui l'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

| ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO | ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a) | DISAVANZO PRESUNTO (b) | DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b) | QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d) | RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c) |
|---|--|------------------------|---|--|--|
| Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente | 698.636,57 | 660.434,36 | 38.202,21 | 27.232,24 | -10.969,97 |
| TOTALE | 698.636,57 | 660.434,36 | 38.202,21 | 27.232,24 | -10.969,97 |

| MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO | COMPOSIZIONE DISAVANZO | COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO | | | |
|---|------------------------|--|---------------|---------------|---------------------|
| | | ESERCIZIO N | ESERCIZIO N+1 | ESERCIZIO N+2 | ESERCIZI SUCCESSIVI |
| Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente | 660.434,36 | 27.232,24 | 27.232,24 | 27.232,24 | 578.737,64 |
| TOTALE | 660.434,36 | 27.232,24 | 27.232,24 | 27.232,24 | 578.737,64 |

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|--|---------------------|
| Totale entrate correnti vincolate | 0,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale | 74.360,04 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| entrata in conto capitale | 2.978.881,75 |
| assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| TOTALE | 3.053.241,79 |

| Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021 | Importo |
|--|---------------------|
| FPV APPLICATO IN ENTRATA | 3.053.241,79 |
| FPV di parte corrente applicato | 74.360,04 |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento) | 2.978.881,75 |
| FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento) | 0,00 |
| FPV di entrata per partite finanziarie | 0,00 |
| FPV DETERMINATO IN SPESA | 3.053.241,79 |
| FPV corrente: | 74.360,04 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 74.360,04 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento): | 2.978.881,75 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 2.978.881,75 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata indebitamento) | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie | 0,00 |

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|---|---------------------|
| Entrate correnti vincolate | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale | 74.360,04 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili | 0,00 |
| Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| Totale FPV entrata parte corrente | 74.360,04 |
| Entrata in conto capitale | 2.978.881,75 |
| Assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| Totale FPV entrata parte capitale | 2.978.881,75 |
| TOTALE | 3.053.241,79 |

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021 |
|---|---|--------------------------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 890.403,25 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.715.557,95 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 546.207,53 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.619.479,04 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 2.305.610,50 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 18.100,68 |
| 6 | Accensione prestiti | 14.848,35 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.840.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 13.421.195,38 |
| TOTALE TITOLI | | 24.480.999,43 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE | | 25.371.402,68 |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021 |
|---|---|--------------------------------------|
| 1 | Spese correnti | 4.572.672,16 |
| 2 | Spese in conto capitale | 4.307.102,10 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 134.368,46 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 1.840.000,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 13.447.451,59 |
| TOTALE TITOLI | | 24.301.594,31 |
| SALDO DI CASSA | | 1.069.808,37 |

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ritiene che la previsione di cassa non è stata calcolata tenendo conto del trend storico della riscossione nonché di quanto accantonato al FCDE. Le previsioni di cassa per

quanto attiene le entrate e le uscite sono state calcolate infatti prevedendo incassi e pagamenti prossimi al 100% sia per la parte di competenza che per la parte residui. Considerando tali stime ottimistiche ed in considerazione della cronica situazione di "sofferenza" di cassa in cui l'Ente si trova da molti anni, l'organo di revisione invita a procedere ad un costante monitoraggio delle previsioni di cassa in entrata ed a porre in essere ogni adeguata ed idonea azione volta a migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie affinché i residui attivi possano effettivamente tramutarsi in tempi brevi in disponibilità liquide.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 1.651.234,03.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|---|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | | 890.403,25 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.328.332,21 | 2.387.225,74 | 4.715.557,95 | 4.715.557,95 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 187.914,94 | 358.292,59 | 546.207,53 | 546.207,53 |
| 3 | Entrate extratributarie | 355.444,04 | 1.264.035,00 | 1.619.479,04 | 1.619.479,04 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 1.162.782,01 | 1.142.828,49 | 2.305.610,50 | 2.305.610,50 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 18.100,68 | 0,00 | 18.100,68 | 18.100,68 |
| 6 | Accensione prestiti | 14.848,35 | 0,00 | 14.848,35 | 14.848,35 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 1.840.000,00 | 1.840.000,00 | 1.840.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 13.189,79 | 13.408.005,59 | 13.421.195,38 | 13.421.195,38 |
| | TOTALE TITOLI | 4.080.612,02 | 20.400.387,41 | 24.480.999,43 | 24.480.999,43 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 4.080.612,02 | 20.400.387,41 | 24.480.999,43 | 25.371.402,68 |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|--|---|-------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| 1 | Spese Correnti | 758.982,17 | 3.888.690,03 | 4.647.672,20 | 4.572.672,16 |
| 2 | Spese In Conto Capitale | 110.391,86 | 4.196.710,24 | 4.307.102,10 | 4.307.102,10 |
| 3 | Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Rimborso Di Prestiti | 10.194,56 | 124.173,90 | 134.368,46 | 134.368,46 |
| 5 | Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere | | 1.840.000,00 | 1.840.000,00 | 1.840.000,00 |
| 7 | Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro | 39.446,00 | 13.408.005,59 | 13.447.451,59 | 13.447.451,59 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 919.014,59 | 23.457.579,76 | 24.376.594,35 | 24.301.594,31 |
| | SALDO DI CASSA | | | | 1.069.808,37 |

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-----|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 890.403,25 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 74.360,04 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 27.232,24 | 27.232,24 | 27.232,24 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 4.009.553,33 0,00 | 4.059.782,57 0,00 | 4.080.040,85 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | 3.888.690,03 0,00 103.450,04 | 3.913.588,41 0,00 120.541,04 | 3.966.225,15 0,00 120.541,04 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 124.173,90 0,00 0,00 | 118.961,92 0,00 0,00 | 86.583,46 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 43.817,20 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 31.182,80 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 25.000,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| | W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|-----|-------------------|-------------|-------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾: | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 31.182,80 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | -31.182,80 | 0,00 | 0,00 |

L'importo di euro 25.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da permessi a costruire.

L'importo di euro 100.000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi da concessione diritti su loculi cimiteriali.

L'Organo di revisione sottolinea in relazione alla destinazione di entrate derivanti da permessi a costruire al finanziamento di spese correnti che la certezza dell'introito potrà essere acquisita solamente al momento del rilascio del permesso a costruire, e molte volte nemmeno in questa fase, dato che, vista la congiuntura economica, potrebbero esservi richieste di rimborso per interventi non realizzati che, a distanza di anni, vanno a neutralizzare l'incasso. Si raccomanda pertanto, per garantire gli equilibri effettivi di bilancio, che l'Ente attivi le spese correlate solamente al momento dell'accertamento dell'entrata.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sono previste risorse da rinegoziazione dei mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| Recupero evasione tributaria | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Canoni per concessioni pluriennali | | | |
| Sanzioni codice della strada | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | | | |
| Altre da specificare | | | |
| Totale | 33.000,00 | 38.000,00 | 38.000,00 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| consultazione elettorali e referendarie locali | 10.135,00 | 10.135,00 | 10.135,00 |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | 5.000,00 | 8.000,00 | 10.000,00 |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| Totale | 15.135,00 | 18.135,00 | 20.135,00 |

La nota integrativa

L'art 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo.

La nota integrativa è un documento di estrema importanza data la sua finalità illustrativa ed informativa, nell'ambito del processo di programmazione dell'Ente. Attraverso la Nota Integrativa i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio vengono arricchiti e completati, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso, mediante uno strumento che di fatto sostituisce, integrandola, la Relazione Tecnica precedentemente allegata al bilancio.

Si rileva che la Nota Integrativa allegata al bilancio si limiti ad una sterile elencazione degli argomenti senza sviluppi analitici dei singoli punti all'indice, risultando quindi carente sia nelle informazioni sia nel contenuto. La stessa indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 17/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Lo stesso è stato approvato con delibera di Giunta Municipale n. 17 del 09/03/2021

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata delibera di G.M. n. 19 del 09/03/2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 04/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art 58 comma 1 del D.L. 112/2008 è stato approvato, congiuntamente al DUP, con deliberazione della Giunta Municipale n. 18 del 09/03/2021

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, senza alcuna soglia di esenzione.

Le entrate da addizionale comunale all'Irpef stanziare sono riepilogate nella tabella che segue:

| Scaglione | Esercizio 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| No soglie esenzione | 0,80% | 0,80% | 0,80% | 0,80% |
| | 370.146,08 | 370.000,00 | 380.000,00 | 390.000,00 |
| | | | | |

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

| IUC | Esercizio 2020 (assestato o rendiconto) | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| IMU | 695.000,00 | 690.000,00 | 710.000,00 | 720.000,00 |
| | | | | |
| Totale | 695.000,00 | 690.000,00 | 710.000,00 | 720.000,00 |

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

| | Esercizio 2020 (assestato o rendiconto) | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| TARI | 564.246,00 | 585.220,00 | 585.220,00 | 585.220,00 |
| | | | | |
| Totale | 564.246,00 | 585.220,00 | 585.220,00 | 585.220,00 |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021 la somma di euro 585.220, in linea con le previsioni definitive dell'anno 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente con deliberazione del C.C. n. 54 del 29/12/2020 ha deliberato di prendere atto del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani predisposto per l'anno 2020 per il territoriale dei comuni della Provincia di Pesaro e Urbino comprendente il PEF del Comune di Acqualagna approvato da AATO con delibera dal Consiglio d'Ambito n. 11 dell'11/12/2020 e conseguente determinazione del Direttore n. 53 del 19.12.2020

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

| Altri Tributi | Esercizio 2020 (asestato o rendiconto) | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|----------------------|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| ICP | 17.700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOSAP | 14.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri | 2.749,29 | 1.630,00 | 1.630,00 | 1.630,00 |
| Altri (DPA) | 5.850,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 40.799,29 | 1.630,00 | 1.630,00 | 1.630,00 |

Dall'anno 2021 ICP, TOSAP e DPA sono confluiti nel canone unico patrimoniale iscritto al Titolo 3.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Accertamento 2019 | Residuo 2019 | Assestato 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---|--------------------------|---------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| IMU | 200.133,02 | 571.781,36 | 150.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Totale | 200.133,02 | 571.781,36 | 150.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | 31.483,63 | 346.188,37 | 20.000,00 | 0,00 | 17.091,00 | 17.091,00 |

L'organo di revisione prende atto che per l'anno 2021 non sono iscritte entrate da recupero evasione tributaria e che, anche per gli anni 2022 e 2023 gli importi iscritti risultano modesti.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'ammontare delle entrate iscritte ed all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|--------------------------|-----------|----------------|---------------------|
| 2019 (rendiconto) | 24.136,66 | 23.586,84 | 549,82 |
| 2020 (assestato) | 69.300,00 | 25.000,00 | 44.300,00 |
| 2021 | 45.000,00 | 25.000,00 | 20.000,00 |
| 2022 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| 2023 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 15 in data 09/03/2021 la somma di euro 8.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

| | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|----------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Canoni di locazione beni mobili | 110.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| Canone unico patrimoniale | 37.000,00 | 48.000,00 | 48.000,00 |
| Altri (specificare) | | | |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 147.000,00 | 168.000,00 | 168.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 2.816,00 | 2.816,00 | 2.816,00 |

Si segnala che per la prima volta l'Ente ha tenuto conto dei canoni di locazione beni mobili nella quantificazione del FCDE e che la stessa appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate/ proventi Prev. 2021 | Spese/costi Prev. 2021 | % copertura 2021 |
|--------------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------|
| Asilo nido | 84.500,00 | 238.000,00 | 35,50% |
| Casa riposo anziani | 185.000,00 | 171.150,00 | 108,09% |
| Fiere e mercati | | | |
| Mense scolastiche | 61.000,00 | 105.000,00 | 58,10% |
| Musei e pinacoteche | | | |
| Teatri, spettacoli e mostre | 5.000,00 | 12.700,00 | 39,37% |
| Colonie e soggiorni stagionali | | | |
| Corsi extrascolastici | | | |
| Impianti sportivi | 12.500,00 | 185.700,00 | 6,73% |
| Parchimetri | | | |
| Servizi turistici | | | |
| Trasporti funebri | | | |
| Illuminazioni votive | 37.500,00 | 2.300,00 | 1630,43% |
| Servizi cimiteriali | 30.000,00 | 37.880,00 | 79,20% |
| Trasporto scolastico | 31.500,00 | 132.400,00 | 23,79% |
| Totale | 447.000,00 | 885.130,00 | 50,50% |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

| Servizio | Previsione Entrata 2020 | FCDE 2020 | Previsione Entrata 2021 | FCDE 2021 | Previsione Entrata 2022 | FCDE 2022 |
|--------------------------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-----------------|-------------------------|-----------------|
| Asilo nido | 84.500,00 | 0,00 | 84.500,00 | 0,00 | 84.500,00 | 0,00 |
| Casa riposo anziani | 181.472,00 | 0,00 | 185.000,00 | 0,00 | 185.000,00 | 0,00 |
| Fiere e mercati | | | | | | |
| Mense scolastiche | 78.500,00 | 0,00 | 61.000,00 | 1.573,80 | 61.000,00 | 1.573,80 |
| Musei e pinacoteche | | | | | | |
| Teatri, spettacoli e mostre | 4.531,48 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| Colonie e soggiorni stagionali | | | | | | |
| Corsi extrascolastici | | | | | | |
| Impianti sportivi | 12.500,00 | 0,00 | 12.500,00 | 0,00 | 12.500,00 | 0,00 |
| Parchimetri | | | | | | |
| Servizi turistici | | | | | | |
| Trasporti funebri | | | | | | |
| Illuminazioni votive | 37.500,00 | 0,00 | 37.500,00 | 0,00 | 37.500,00 | 0,00 |
| Servizi cimiteriali | 45.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 |
| Trasporto scolastico | 31.500,00 | 0,00 | 31.500,00 | 2.264,85 | 31.500,00 | 2.264,85 |
| TOTALE | 475.503,48 | 0,00 | 447.000,00 | 3.838,65 | 447.000,00 | 3.838,65 |

La quantificazione dello stesso pur non apparendo congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti è da accogliere favorevolmente in quanto l'Ente per la prima volta ha considerato, seppur parzialmente, le suddette entrate nella determinazione del FCDE.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 09/03/2021 ha determinato le tariffe 2021 dei servizi pubblici a domanda individuale.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2021 l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 37.000.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|--|---|-----------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Previsioni Def. 2020 | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 | Previsioni 2023 |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 1.048.908,76 | 1.078.513,90 | 1.017.257,11 | 1.022.791,61 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 60.370,34 | 57.981,49 | 58.658,68 | 59.032,68 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 1.978.029,70 | 1.995.519,80 | 1.997.052,14 | 2.043.343,64 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 560.702,93 | 356.617,00 | 370.134,20 | 370.134,20 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 121.571,77 | 108.057,80 | 102.945,24 | 98.381,98 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 163.254,10 | 22.000,00 | 52.000,00 | 52.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 355.842,25 | 270.000,04 | 315.541,04 | 320.541,04 |
| Totale | | 4.288.679,85 | 3.888.690,03 | 3.913.588,41 | 3.966.225,15 |

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 1.316.559,88, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 130.868,98;

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
- Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente è classificabile nella classe demografica d) e pertanto il limite stabilito dalla tabella 1 di cui all'art 4 del D.M. ammonta al 27,2% mentre il limite di cui alla tabella 3 di cui all'art 6 del D.M. ammonta al 31,2%. Sulla base delle definizioni di cui all'art 2 del D.M. l'incidenza della spesa del personale del comune di Acqualagna ammonta al 29,25% e pertanto l'Ente si colloca nella fascia "intermedia" (moderata incidenza della spesa di personale) compresa tra quella della Tabella 1 e quella della Tabella 3.

Ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.M. attuativo, i Comuni il cui rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti, risulta compreso tra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e quelli individuati della Tabella 3, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Alla data odierna l'ultimo rendiconto approvato è quello relativo alla gestione 2019 (delibera C.C. n. 25 del 29/06/2020) e, sulla base delle risultanze del suddetto rendiconto, L'Ente, ai sensi dell'art 6 comma 3 del D.M. attuativo deve rispettare, per l'anno 2021 ed, in previsione, per il 2022/2023, come limite massimo per il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti quello del 27,94% registrato dal rendiconto per l'anno 2019.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 1.273.732,59 | 1.004.153,86 | 1.017.257,11 | 1.022.791,61 |
| Spese macroaggregato 103 | 75.394,49 | 74.859,20 | 74.859,20 | 74.859,20 |
| Irap macroaggregato 102 | 63.613,17 | 49.243,34 | 49.720,53 | 50.094,53 |
| Altre spese (convenzione pratiche pensione / SUAP) | 1.288,71 | 15.098,40 | 15.098,40 | 15.098,40 |
| Totale spese di personale (A) | 1.414.028,96 | 1.143.354,80 | 1.156.935,24 | 1.162.843,74 |
| (-) Componenti escluse (B) | 97.469,08 | 98.847,86 | 99.301,07 | 105.209,57 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 1.316.559,88 | 1.044.506,94 | 1.057.634,17 | 1.057.634,17 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | | | |

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

| Esercizio finanziario 2021 | | | | | |
|--|---------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|--------------|
| TITOLI | BILANCIO 2021 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.387.225,74 | 96.795,39 | 96.795,39 | 0,00 | 4,05% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 358.292,59 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 1.264.035,00 | 6.654,65 | 6.654,65 | 0,00 | 0,53% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 1.142.828,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE GENERALE | 5.152.381,82 | 103.450,04 | 103.450,04 | 0,00 | 2,01% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 4.009.553,33 | 103.450,04 | 103.450,04 | 0,00 | 2,58% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 1.142.828,49 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| Esercizio finanziario 2022 | | | | | |
|--|---------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|--------------|
| TITOLI | BILANCIO 2022 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.448.241,40 | 113.886,39 | 113.886,39 | 0,00 | 4,65% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 394.506,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 1.217.035,00 | 6.654,65 | 6.654,65 | 0,00 | 0,55% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE GENERALE | 4.079.782,57 | 120.541,04 | 120.541,04 | 0,00 | 2,95% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 4.059.782,57 | 120.541,04 | 120.541,04 | 0,00 | 2,97% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| Esercizio finanziario 2023 | | | | | |
|--|---------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|--------------|
| TITOLI | BILANCIO 2023 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.469.257,06 | 113.886,39 | 113.886,39 | 0,00 | 4,61% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 393.748,79 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 1.217.035,00 | 6.654,65 | 6.654,65 | 0,00 | 0,55% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TOTALE GENERALE | 4.100.040,85 | 120.541,04 | 120.541,04 | 0,00 | 2,94% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 4.080.040,85 | 120.541,04 | 120.541,04 | 0,00 | 2,95% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

In considerazione della delicata situazione finanziaria complessiva dell'Ente e del protrarsi del particolare momento di incertezza dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19 si invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate e l'adeguatezza del FCDE destinando ad implementazione dello stesso le entrate straordinarie ovvero le maggiori entrate in merito a voci già previste in bilancio che dovessero manifestarsi nel corso dell'esercizio, senza prevedere alcuna ulteriore o nuova spesa. L'adeguamento del FCDE porterebbe infatti ad un miglioramento degli equilibri finanziari dell'Ente.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 31.550 pari allo 0,81% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 55.000 pari allo 1,40% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 60.000 pari allo 1,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

In considerazione di ciò si rinnova la raccomandazione all'Ente di provvedere ad una ricognizione del rischio per contenzioso al fine di rendere possibile la valutazione della congruità dell'accantonamento complessivo a Fondo rischi contenzioso ammontante ad Euro 18.252,09 provvedendo, ove necessario, ad ogni strutturazione del bilancio che si dovesse rendere utile o doverosa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

| | Rendiconto anno: 2019 |
|--------------------------|----------------------------------|
| Fondo rischi contenzioso | 18.252,09 |

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ammontando ad Euro 60.000 (rispetto ad uno stanziamento minimo di 17.697,18).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e non vi sono società partecipate che, nell'ultimo bilancio approvato, hanno presentato perdite.

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016]

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altri soggetti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

| | | | | |
|---|-----|----------------------|--------------|--------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 2.978.881,75 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.142.828,49 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 25.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | 4.196.710,24 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non ha previsto di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 2.709.875,38 | 2.494.190,77 | 2.393.748,27 | 2.269.574,37 | 2.150.612,45 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 215.684,61 | 100.442,50 | 124.173,90 | 118.961,92 | 86.583,46 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale fine anno | 2.494.190,77 | 2.393.748,27 | 2.269.574,37 | 2.150.612,45 | 2.064.028,99 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 4.371 | 4.371 | 4.371 | 4.371 | 4.371 |
| Debito medio per abitante | 570,62 | 547,64 | 519,23 | 492,02 | 472,21 |

Non sono previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 19.05.2020 (parere n. 10 del 19/05/2020) l'Ente ha deliberato la rinegoziazione di alcuni mutui in essere con la CDP portando la scadenza al 31/12/2043. La suddetta operazione ha comportato una riduzione del tasso di interesse consentendo il recupero di risorse finanziarie di parte corrente sull'esercizio 2021 e successivi, anche per far fronte alle probabili minori entrate e maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria conseguente al Covid-19

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 108.509,99 | 114.624,35 | 89.057,80 | 83.945,24 | 79.381,98 |
| Quota capitale | 215.684,61 | 100.442,50 | 124.173,90 | 118.961,92 | 86.583,46 |
| Totale fine anno | 324.194,60 | 215.066,85 | 213.231,70 | 202.907,16 | 165.965,44 |

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204

del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 140.094,90 | 121.571,77 | 108.057,80 | 102.945,24 | 98.381,98 |
| entrate correnti | 4.419.331,15 | 4.570.562,43 | 4.009.553,33 | 4.059.782,57 | 4.080.040,85 |
| % su entrate correnti | 3,17% | 2,66% | 2,70% | 2,54% | 2,41% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Le previsioni di entrata, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente monitorate e verificate nel corso dell'esercizio, con cadenza trimestrale, adottando immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario complessivo. Partendo dalla considerazione che la riscossione dei tributi è necessaria ed indispensabile per garantire risorse all'Ente si ribadisce la necessità di attuare procedure più efficaci ed idonee a garantire l'accertamento e la riscossione delle entrate proprie. Si ritiene fondamentale il potenziamento del settore accertamento e riscossione anche mediante l'implementazione di procedure di compliance e di semplificazione che agevolino l'adempimento da parte dei contribuenti e che permettano quindi la monetizzazione in tempi brevi della consistente mole dei residui attivi del titolo I. In considerazione di quanto appena esposto si ritiene necessario subordinare l'impegno delle spese discrezionali ovvero per fattori produttivi non strettamente necessari alla effettiva riscossione delle entrate connotate da un grado di rischio elevato, specie in un contesto di emergenza sanitaria Covid-19 tuttora in corso e dei riflessi della stessa sul piano economico, fornendo a tal fine direttive ai singoli responsabili di spesa in ordine alla priorità nell'assunzione dei provvedimenti di spesa.

Quanto alla determinazione del FCDE, in considerazione della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e dell'elevato importo dei residui attivi del titolo 1 e del titolo 3 si raccomanda:

- 1 - nel corso dell'esercizio di procedere al continuo e costante monitoraggio dell'adeguatezza dello stesso nonché di destinare ogni eventuale entrata straordinaria o maggiore entrata all'implementazione del FCDE senza prevedere ulteriori o nuove spese;
- 2 - in sede di approvazione del rendiconto 2020 di provvedere all'accantonamento di una quota consistente del risultato di amministrazione così come indicato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione 2021-2023

Si rinnova la raccomandazione all'Ente a provvedere ad una puntuale ricognizione del rischio di contenzioso provvedendo, ove necessario, ai necessari accantonamenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse iscritte al titolo IV delle entrate.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa, che per quanto attiene alle entrate ed alle spese, sono state calcolate prevedendo incassi e pagamenti prossimi al cento per cento sia per la parte di competenza che per la parte residui dovranno essere attentamente e costantemente verificate nel corso dell'esercizio ed in particolar modo in sede di salvaguardia degli equilibri in considerazione della significativa presenza in bilancio di residui attivi presunti di parte corrente riferiti al titolo 1 ed al titolo 3 che denota chiaramente una difficoltà nella riscossione delle entrate proprie. L'organo di revisione rinnova quindi la raccomandazione di porre in essere una attenta ed efficace attività di recupero crediti al fine di ridurre l'ammontare.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

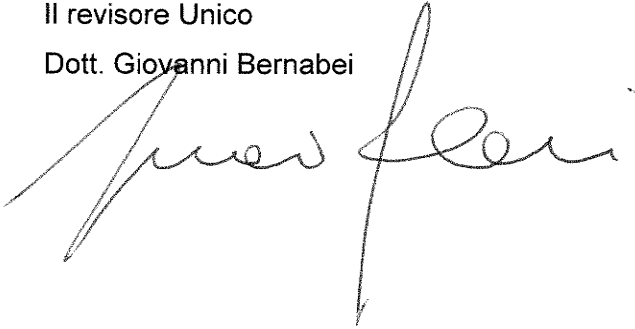
- ha verificato che il bilancio, con le riserve e le raccomandazioni sopra esposte, è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime pertanto

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Il revisore Unico

Dott. Giovanni Bernabei

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Bernabei', written in a cursive style.